Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

TOCCANDOFERRO

«Siamo sicuri che il Career Day si confermerà uno strumento utile per far incontrare domanda e offerta di lavoro» Lorenzo Riva, presidente di Confindustria Lecco e Sondrio

Il lavoro si incontra al "Career Day"

Lariofiere. Sabato la seconda edizione del salone voluto da Confindustria Lecco Sondrio e Unindustria Como «Un'iniziativa per far incontrare le imprese associate e gli studenti delle scuole tecniche e professionali»

ERBA

CHRISTIAN DOZIO

 Un canale privilegiato per trovare lavoro: scende in campo - nuovamente - l'associazione industriali, con un evento finalizzato a far entrare in contatto gli studenti alla ricerca di un'occupazione e le aziende del territorio.

Torna sabato 11 maggio, dopo l'ottimo riscontro della prima edizione andata in scena lo scorso anno, il Career Day organizzato da Confindustria Lecco e Sondrio con Unindustria Como a Erba, nei padiglioni fieristici di LarioFiere.

Si tratta di una iniziativa che, hanno spiegato in via Caprera, è «nata per far incontrare le imprese associate e gli studenti che si apprestano a completare il percorso di studi presso gli Istituti tecnici e professionali». Quest'anno, in particolare, si punta a ottenere risultati ancora migliori, grazie a un'edizione ancora più ampia in termini di estensione territoriale.

Ottanta aziende

Le imprese presenti a Erba saranno infatti circa 80 e ciascuna avrà uno spazio dedicato per presentarsi e fornire le informazioni agli studenti, oltre che per raccogliere candidature per eventuali posizioni di lavoro già aperte. Fondamen-

tale per l'effettiva efficacia dell'iniziativa è invece il lavoro di preparazione da parte delle due associazioni territoriali, finalizzato a mappare le effettive esigenze delle imprese per incrociarle con i diversi percorsi di studio proposti dagli Istituti partecipanti e, quindi, pianificare incontri mirati. Sono infatti 500 circa i colloqui che saranno organiz-

Protagonisti saranno in particolare gli studenti di Badoni e Fiocchi di Lecco, Mattei di Sondrio, Marco Polo di Colico, Paolo Carcano di Setificio, Da Vinci - Ripamonti, Magistri Cumacini di Como e Jean Monnet di Mariano Comense.

«Sulla scorta del successo della prima edizione, siamo sicuri che il Career Day si confermerà uno strumento utile per far incontrare domanda e offerta di lavoro - sottolinea il presidente di Confindustria Lecco e Sondrio, Lorenzo Riva -. Il tema dell'esigenza di inserire in azienda giovani con for-

■ Da Lecco ci saranno in particolare i ragazzi del Badoni e del Fiocchi

mazione di ambito tecnico professionale si fa sentire in modo sempre più pressante da parte del nostro sistema produttivo. In questa logica, conoscere possibili risorse ancor prima che completino il percorso di studi crediamo sia per le imprese un'opportunità $particolarmente \, interessante.$ Per gli studenti sarà invece possibile mettere a fuoco le reali richieste dal mondo del lavoro e sperimentare le prime relazioni con interlocutori di estrazione aziendale, finalizzate alla selezione».

Fianco a fianco

«Il dialogo tra mondo dell'impresa e mondo della scuola è un obiettivo importante a cui la nostra Associazione tiene in modo particolare - spiega Claudio Gerosa, presidente di Unindustria Como - e per il quale da tempo ha attivato numerose iniziative, in particolare nell'ambito dell'orientamento. Il career day rappresenta uno strumento nuovo, da subito apprezzato dalle nostre imprese che l'hanno accolto con favore. Si tratta di un'iniziativa dalle grandi potenzialità, in grado di diminuire sempre di più il mismatch tra i due mondi che sul lungo periodo si traduce in maggiori opportunità di crescita e, in generale, di benessere».



La prima edizione un anno fa a Lecco

I prodotti senza uso di antibiotici rato andamento dei consumi, si stiano sommando i primi effetti delle tensioni internazionali dovute ad una maggiore richiesta di importazione da parte di alcuni Paesi asiatici», sottolinea Giuseppe Riva, ammi-

Molteno

Ricavi per 23 milioni di euro e 120 addetti per l'azienda che quest'anno compie mezzo secolo di vita

 Il Salumificio Fratelli Riva di Molteno continua nel proprio processo di crescita e ammodernamento con ottimi risultati: il primo trimestre ha chiuso con un fatturato da record, mentre sul versante produzione si è decisa la riduzione dell'80% nell'utilizzo della plastica da imballaggio.

E' una delle eccellenze lecchesi, quella che in Brianza ha archiviato i primi tre mesi del 2019 - anno che si è aperto all'insegna di tensioni sui prezzi della materia prima a livello internazionale - con ricavi per 23 milioni di euro, grazie alla spinta data dal nuovo prodotto basato su carni mai trattate con antibiotici. Un trend in crescita dell'1,5% rispetto all'anno scorso.

Come anticipato, ad essere determinante nel raggiungimento del risultato è stata la nuova linea di prosciutto cotto Alta qualità Maialino d'Oro, prodotto con carni di animali mai trattati con antibiotici per l'intero ciclo di vita. Questa infatti ha registrato ricavi per oltre 1 milione di euro, pari al 4,5% dei profitti del periodo.

«Stiamo registrando una costante crescita di interesse da parte delle grandi sigle della grande distribuzione per il nostro prodotto, sia nella versione affettata sia per l'intero da banco. Un trend che ci lascia ben sperare anche per i prossimi mesi nonostante, al mode-



La sede dell'azienda a Molteno

nistratore delegato del Salumificio Fratelli Riva.

I processi e i prodotti dell'azienda - che quest'anno taglia il traguardo dei 50 anni di vita e che a Molteno occupa 120 addetti, con un indotto di altre 100 persone - sono sempre più attenti alle esigenze collettive, in particolare ai temi della salubrità, del benessere animale e del rispetto ambientale.

E' anche in questo senso che il Salumificio ha annunciato, in occasione di TuttoFood, l'introduzione di nuove confezioni per i propri affettati e per le Filzette intere, con una riduzione dell'80% della plastica impiegata. Si tratta di un packaging a strappo che funge anche da alloggiamento del prodotto intero nel frigo durante il consumo. «Stiamo iniziando a introdurre confezioni che utilizzano materiali diversi dalla plastica, interamente ri-

L'utilizzo dei nuovi imballaggi sarà progressivamente esteso a tutti i prodotti affettati del gruppo, come arrosti di petto di tacchino e di pollo. «Con la partecipazione a TuttoFood si apre un mese che ci vedrà impegnati anche ad Amsterdam con ICE - Istituto per il Commercio Estero - nell'ambito della manifestazione PLMS. Stiamo sviluppando una serie di contatti con operatori della GDO del nord Europa, interessati a conoscere il nostro prodotto e a valutare possibili sinergie commerciali», sottolinea Chiara Riva, responsabile comunicazione.

Proprio in occasione di TuttoFood ha preso il via una nuova declinazione della campagna pubblicitaria su tv, affissioni e pubblicità mobile volta ad accrescere la notorietà del brand.

Crimella e Donegà nella squadra del segretario provinciale Cogliardi

Ecco la nuova segretaria dello Spi Cgil Lecco

LECCO - Lo Spi Lecco, il sindacato dei pensionati Cgil, ha la nuova segreteria. Con l'85% dei voti favorevoli l'Assemblea generale ha approvato la proposta del segretario generale Giuseppina Cogliardi di farsi affiancare da Mauro Crimella e Guerrino Donegà.

"Entrambi vengono da una storia di lunga esperienza sindacale, con ruoli importanti sottolinea Cogliardi - Sono sicura che riusciremo a fare un buon lavoro di squadra, di dialogo e proficua collaborazione con le categorie e la segreteria della Cgil, senza mai dimenticare l'importanza di essere nei territori tra i nostri volontari".

Donegà ha 62 anni, ha un passato nella Funzione pubblica e nella segreteria della Camera del lavoro lecchese, mentre Crimella ha 59 anni e ha avuto ruoli importanti in Fillea prima di passare allo Spi, categoria in cui è stato negli ultimi tre anni.

"L'ingresso nella segreteria dei pensionati è per me un traguardo gratificante - afferma Crimella -, ringrazio i delegati per la fiducia".

Anche Donegà ringrazia chi ha votato per lui e aggiunge: "Prendo questo incarico quando sto per andare in pensione. Metterò a disposizione le mie competenze e tutto ciò che ho imparato nel sindacato". Saluta lo Spi **Ernesto Messere** che andrà a lavorare per la Camera del lavoro lecchese.

All'assemblea generale hanno partecipato il segretario generale dello Spi regionale Valerio Zanolla e il segretario generale della Cgil Lecco Diego Riva.